

Determinazione del monte orario annuale dell'organico docenti degli Istituti di formazione professionale provinciali per l'anno formativo 2026/2027, ai sensi dell'art. 86, comma 2, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 - Integrazione.

Determinazione n. 8606 del 06/08/2026

Determinazione del monte orario annuale dell'organico docenti degli Istituti di formazione professionale provinciali per l'anno formativo 2026/2027, ai sensi dell'art. 86, comma 2, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 - Integrazione.

N. 8606 DI DATA 6 AGOSTO 2026
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERV. FORM. PROF. FORM. TERZIARIA E FUNZ. SISTEMA
OGGETTO:

Determinazione del monte orario annuale dell'organico docenti degli Istituti di formazione professionale provinciali per l'anno formativo 2026/2027, ai sensi dell'art. 86, comma 2, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 - Integrazione.

RIFERIMENTO : 2026-S116-00112

Pag 1 di 4

Num. prog. 1 di 4

IL DIRIGENTE

Premesso che, ai sensi dell'art. 86, comma 2, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e s.m.i. ("Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino"), la Giunta provinciale con deliberazione n. 925 del 27.06.2025, ha approvato i criteri per la determinazione dell'organico del personale docente degli Istituti di formazione professionale provinciali (di seguito "Criteri"), applicabili a decorrere dall'anno formativo 2025/2026, e che il Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema, con determinazione n. 8348 di data 31.07.2026, ha approvato il monte ore annuo di docenza a favore degli Istituti di formazione professionale provinciali per l'anno formativo 2026/2027, ai sensi dell'art. 86 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5.

Considerato che, sebbene il numero complessivo delle classi risulti coerente con il numero degli studenti rilevato dall'estrazione SAA per l'indirizzo Servizi alla Persona, a partire dal secondo anno il percorso formativo si articola nei distinti percorsi di Acconciatura ed Estetica, caratterizzati da specifiche attività formative e dall'utilizzo di laboratori professionalizzanti dedicati, rendendo necessario prevedere classi distinte per i due percorsi al fine di garantire la corretta organizzazione delle attività didattiche e laboratoriali. Vista la richiesta dell'Istituto di formazione professionale "Sandro Pertini" - Servizi alla Persona e del Legno, trasmessa con nota Ifpsp-03/08/2026-0006244 (prot. PAT n. 624782 di data 03.08.2026), con la quale viene richiesta l'attivazione di un'ulteriore classe seconda per l'indirizzo Servizi alla Persona. Considerato altresì che, presso la sede dell'Istituto di Formazione Professionale "Sandro Pertini" è attualmente attivo un cantiere che limita la capienza massima delle aule teoriche ubicate nel prefabbricato a un massimo di 18 studenti per aula, e che le dimensioni e la capienza dei laboratori del medesimo Istituto,

unitamente alle difficoltà logistiche connesse agli spostamenti tra i prefabbricati e i laboratori stessi, nonché alla contemporanea presenza di docenti e operatori di supporto, non consentono di garantire adeguate condizioni di sicurezza e di efficacia didattica, si rende necessario autorizzare l'attivazione di un'ulteriore classe seconda per l'indirizzo Servizi alla Persona, con conseguente assegnazione di ulteriori 1.066 ore di docenza, cui si aggiunge il potenziamento del 35% previsto dai Criteri, per un totale di 1.439 ore aggiuntive rispetto a quelle assegnate con precedente determinazione.

Tenuto altresì conto che:

- in capo al Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali;

- il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema, il cui domicilio digitale è serv.formazione@pec.provincia.tn.it;

Ritenute valide le motivazioni rappresentate dall'Istituto di formazione professionale "Sandro Pertini" - Servizi alla Persona e del Legno.

Tutto ciò premesso,

- visti tutti gli atti e i provvedimenti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 7.08.2006, n. 5;
- vista la legge 5.02.1992 n. 104 e s.m.;
- visto il D.P.P. 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg;

RIFERIMENTO : 2026-S116-00112

Pag 2 di 4

Num. prog. 2 di 4

- visto il D.P.P. 27 marzo 2008, n. 8-115/Leg;
- visto il D.P.P. 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg;
- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m.i.;
- visto il D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg;

D E T E R M I N A

1. di integrare, per le motivazioni espresse in premessa, il monte orario annuale dell'organico docenti dell'Istituto di formazione professionale "Sandro Pertini" - Servizi alla Persona e del Legno, per l'anno formativo 2026/2027, con l'attivazione di una classe seconda relativamente all'indirizzo Servizi alla Persona;

2. di assegnare, conseguentemente, per l'anno formativo 2026/2027, all'Istituto di formazione professionale "Sandro Pertini" - Servizi alla Persona e del Legno, ulteriori 1.066 ore di docenza, cui si aggiunge il potenziamento del 35% previsto dai Criteri, pari a 373 ore, per un totale complessivo aggiuntivo di 1.439 ore, determinando il monte ore annuo complessivo in 44.625 ore;

3. di far fronte alla spesa di cui al presente provvedimento corrispondente a 1.439 ore aggiuntive rispetto alle 124.194 assegnate con determina n. 8348 di data 31.07.2026, con le risorse disponibili sul capitolo 259500, 259502 e 259503 secondo quanto previsto dall'art.

63 della legge provinciale 3 aprile 1997, n.7, dall'articolo 40 del Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg (regolamento di contabilità) e dal punto 5.2 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011;

4. di dare atto che, salvi i casi di tutela dei diritti soggettivi avanti al Giudice ordinario, questo provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento per chiederne l'annullamento entro 60 giorni dalla notifica, dalla comunicazione o dalla sua conoscenza;

5. di dare atto che, in alternativa alla predetta azione di annullamento, questo provvedimento può essere impugnato con ricorso amministrativo straordinario ai sensi del DPR 1199/1971 per chiederne l'annullamento entro 120 giorni dalla notifica, dalla comunicazione o dalla sua conoscenza.

RIFERIMENTO : 2026-S116-00112

Pag 3 di 4 AA - NO

Num. prog. 3 di 4

Non sono presenti allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in

conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Cristina Ioriatti RIFERIMENTO : 2026-S116-00112

Pag 4 di 4

Num. prog. 4 di 4